

COMUNE DI UTA

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 8 Del 20-02-25

Oggetto: **Approvazione Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria - IMU**

L'anno duemilaventicinque il giorno venti del mese di febbraio con inizio alle ore 10:00 in Uta e nella sala delle adunanze, del Palazzo Civico in Piazza S'Olivariu, convocato con appositi avvisi, si è riunito il Consiglio Comunale in **sessione Ordinaria** – in Prima convocazione.

Sono presenti:

PORCU GIACOMO	P	Melis Federica Giuseppa	A
Mua Michela	P	Pibia Rossano	P
Onali Andrea	A	Pillitu Marco	P
Manca Marta	P	Loche Barbara	A
Meloni Graziano	P	Pibia Giuseppe	P
Meloni Eleonora	P	Collu Chiara	P
Pinna Emanuele	P	Orru' Rebecca	A
Ena Cesare	P	Scalas Giosue'	P
Sarais Filippo	P		

risultano presenti n. 13 e assenti n. 4.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sau Giantonio

Il Presidente Ena Cesare constatato il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Chiama alla funzione di scrutatori i Consiglieri:

Pibia Rossano
Pillitu Marco
Collu Chiara

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dispone che *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni”*;

Visto l'articolo 52, comma 1, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni e le province possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e delle aliquote massime dell'imposta;

Visto l'articolo 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della L. n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo 13 del DL 201/2011, convertito nella Legge 214 del 2011, così come modificato dall'art 15 bis del DL 34 del 2019, convertito con modificazione nella Legge 58 del 28/06/2019, ed in particolare il comma 13 bis ed il comma 15 ter in tema di invio e pubblicazione al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze Sezione Portale del Federalismo Fiscale, e conseguente efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie;

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il Portale del federalismo fiscale delle delibere regolamentari e tariffarie relative;
- . la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF del 22/11/2019 contenente chiarimenti sull'art 15 bis DL 34 del 2019, convertito con modificazione nella Legge 58 del 28/06/2019, in tema di efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributaria degli enti locali;

Vista la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020);

Dato atto che:

- con l'abrogazione della I.U.C., operata dall'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), il legislatore, sopprimendo la TASI, ha riscritto la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU), lasciando inalterate le disposizioni della precedente Imposta Unica solamente con riferimento alle norme afferenti alla TARI;

- la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020) all'art. 1, commi da 792 ad 815 ha profondamente innovato la disciplina dell'accertamento e della riscossione coattiva delle entrate con evidenti ripercussioni anche sulle entrate tributarie e pertanto anche sulla nuova IMU;
- che l'articolo 1 comma 780 della Legge 160/2019 ha stabilito che “ A decorrere dal 1° gennaio 2020 sono abrogati: l'articolo 8, ad eccezione del comma 1, e l'articolo 9, ad eccezione del comma 9, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23; l'articolo 13, commi da 1 a 12-ter e 13-bis, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214; il comma 639 nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI. Restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI. Sono altresì abrogate le disposizioni incompatibili con l'IMU disciplinata dalla presente legge.”
- l'art. 1 della Legge 160/2019 riporta le norme di dettaglio dell'IMU dal comma 730 al comma 783, precisando, al comma 780, le disposizioni che restano ancora in vigore, ossia l'art. 13 del D.L. n. 201/2011 per i commi 13 e seguenti, ad esclusione del 13-bis e del 21, nonché l'art. 8, comma 1 e l'art. 9, comma 9, del D.Lgs. n. 23/2011;
- restano, altresì, vigenti le disposizioni IMU compatibili con la nuova imposta e, dunque, anche le norme che disciplinano le diverse fattispecie di rimborso, regolate dai commi 722 e successivi della Legge n.147/2013, come pure le previsioni di cui all'art. 1, commi da 161 a 169, della Legge n.296/2006;
- il DLgs 219/2023 che modifica lo Statuto dei Diritti del Contribuente (l. 212/2000) in attuazione della legge sulla Delega Fiscale (l. 111/2023), in particolar modo degli artt. 4 e 17, che, per gli enti locali introduce il principio del contraddittorio obbligatorio, la revisione dell'autotutela, che prevede casi di autotutela obbligatoria e facoltativa, il divieto di bis in idem e la modifica delle disposizioni sull'interpello;
- il Decreto del 6 settembre 2024 che ha aggiornato il prospetto IMU previsto dall'articolo 1 comma 757 della Legge 160/2019 e, pertanto, dal 1° gennaio 2025 saranno legittime soltanto le aliquote IMU deliberate sulla base di tale prospetto, disponibile dal 15 ottobre 2024 sul portale del Federalismo fiscale;
- che la deliberazione di approvazione delle aliquote IMU 2025 dovrà essere redatta con l'inserimento al suo interno o in allegato del prospetto sopra richiamato;

Dato atto altresì che:

- il Dlgs 220 del 30/12/2023 ha dettato nuove disposizioni in materia di contenzioso tributario eliminando l'istituto del ricorso reclamo mediazione;
- il Dlgs 13 del 11/02/2024 ha dettato *Disposizioni specifiche in materia di accertamento tributario e di concordato preventivo biennale, modificando anche l'istituto dell'accertamento con adesione*;
- il Dlgs 87 del 14/06/2024 in tema di revisione del sistema sanzionatorio tributario, detto “Decreto Sanzioni” che ai sensi dell'articolo 20 della legge 9 agosto 2023, n. 111 introduce, con decorrenza dal 1° settembre 2024, novità relative al sistema sanzionatorio tributario anche con riferimento, in particolare, all'istituto del ravvedimento operoso.30 ago 2024;
- il Dlgs 110 del 29/07/2024 ha disposto significativi interventi in materia di riordino della riscossione;

Considerato che i Comuni a decorrere dal 2020 hanno gestito un “nuovo” tributo che, come tale, poteva essere disciplinato in ragione della potestà regolamentare riconosciuta

agli enti locali dall'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, confermata dall'art. 1, comma 777, della Legge n.160/2019;

Accertato che con deliberazione del Consiglio Comunale n 17 del 28/0/2020 ha approvato il Regolamento sulla nuova Imu;

Ritenuto opportuno approvare un nuovo regolamento per l'applicazione dell'Imu che oltre a recepire la disciplina delle entrate tributarie comunali dettata dalla Legge n. 160/2019, recepisca anche le novità introdotte dai decreti sopra richiamati ed in particolare quelle apportate dal DLgs 219/2023 e dal Decreto del 6 settembre 2024, in modo da garantire il buon andamento dell'attività del Comune quale soggetto attivo delle entrate, in osservanza dei principi di equità, efficacia, economicità, trasparenza, nell'ottica di un corretto rapporto di collaborazione con il contribuente e di semplificazione dei relativi adempimenti, fondato sui principi di pari dignità, correttezza, buona fede e di certezza del diritto;

Visto l'allegato Regolamento della nuova IMU, redatto in conformità ai principi generali dettati dalla L. 21 luglio 2000, n. 212 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di statuto dei diritti del contribuente in conformità a quelli dettati dalla Legge 160/2019 e dal DLgs 219/2023;

Acquisito il parere favorevole n. 28 del 16/12/2024 espresso dal Revisore dei Conti;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 e 147-bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

Udita la presentazione del punto posto all'O.d.g. da parte del Sindaco;

Con voti favorevoli 10 e contrari 2 (Consiglieri Pibia G. e Collu) espressi per alzata di mano,

ORE 10.54 - RIENTRA il Consigliere Scalas

DELIBERA

Di approvare l'allegato Regolamento per l'applicazione della nuova IMU, adottato ai sensi degli artt. 52 e 59 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Di dare atto che il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2025;

Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro il termine stabilito dall'articolo 13, comma 15-ter, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 e s.m.i;

Con successiva votazione di cui favorevoli 10 e contrari 3 (Consiglieri Pibia G., Scalas e Collu) espressa per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

Vista la proposta di Deliberazione N.37 del 17-10-2024, si esprime

PARERE: Favorevole

in ordine alla Regularita' tecnica della proposta e sulla correttezza dell'azione amministrativa espletata per giungere alla sua formulazione.

Data: 05-12-2024

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. FARCI ROBERTO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000, N. 267

Vista la proposta di Deliberazione N.37 del 17-10-2024, si esprime

PARERE: Favorevole

in ordine alla Regularita' contabile della proposta.

Data: 05-12-2024

Il Responsabile del Servizio
F.to Rag. ALBA PAOLA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Ena Cesare

Il Segretario Comunale
Sau Gianonio

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005)